

Un secondo rinascimento La nuova età dell'oro

Dei quindici anni più caldi mai avvertiti sul nostro pianeta quattordici si sono registrati nel XXI secolo. L'inquinamento da carbonio ha portato i gas serra ai picchi più alti dalla fine del Cretaceo.

Uno scenario spaventoso: l'11 settembre, gli attacchi terroristici a Montreal e Manchester, la Brexit, i collassi nucleari, gli tsunami e gli uragani. Ci sono tante ragioni per pensare che tutto stia andando a rotoli.

Eppure Ian Goldin e Chris Kutarna sono sicuri che questa è la nuova età dell'oro. Proprio come nel rinascimento:

per gli autori del testo "Nuova età dell'oro" c'è un terreno estremamente fertile per la fioritura del genio, perché in nessun altro momento storico il rapporto tra scienza e tecnologia è stato così stretto.

Occorre quindi strutturare una strategia che attinga al passato per dirigere il

presente e orientare il futuro.

Goldin e Kutarna ripercorrono la grande storie delle scoperte geografiche, delle rivoluzioni scientifiche e artistiche.

"Considerando il quadro generale, - scrivono gli autori - i più importanti progressi non si registrano tra i ricchi ma tra i poveri, per i quali un reddito e un patrimonio maggiori portano a una qualità di vita e a un potere di scelta sensibilmente differenti. I poveri di oggi condividono una speciale affinità con il Rinascimento: la vita alla base della piramide è sorprendentemente poco cambiata negli ultimi cinquecento anni. Allora, povertà significava sostentarsi con una dieta a base di pane, verdure e cereali, e la carne rappresentava un lusso raro. Alcuni vendevano il proprio lavoro manuale, e altri conducevano microattività come la produzione di carbone o il trasporto di rifiuti".

Il crollo del muro di Berlino e la globalizzazione hanno abbattuto le grandi barriere e hanno consentito a tutti di varcare confini invalicabili. Per gli autori del libro questi eventi sono paragonabili alla scoperta dell'America.

Ian Goldin Chris Kutarna - Nuova Età dell'Oro - Il Saggiatore - p. 390 - Euro 24



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato